

Corretto utilizzo del cordolo bentonitico CLAYSEAL 25.20

Riprese di getto impermeabili con waterstop idroespansivi In bentonite sodica



Prodotto

OSMOCEM RD
CLAYSEAL 25.20
BENTONET

Consumi

18 kg /m²/cm
1 m /m
1 m /m

(Superficie da realizzare x Spessore)

(Lunghezza)

(Lunghezza)

Le lavorazioni descritte ai punti 1, 2 e 3, dovranno essere eseguite al fine di rendere il piano di posa del waterstop il più planare possibile, in modo che la chiodatura possa farlo aderire al meglio, escludendo il rischio di infiltrazione di acqua tra il fondo ed il waterstop stesso.

- 1** Asportazione di eventuali irregolarità del fondo in calcestruzzo, causate da un'incorretta lisciatura manuale in corrispondenza dell'armatura dei muri.



- 2** Ricostruzione di eventuali parti mancanti o livellamento di piccole depressioni, mediante applicazione di malta impermeabile **OSMOCEM RD**.



- 3** Rimozione degli imbrattamenti, delle parti friabili e/o incoerenti, della polvere, ecc.. dalla superficie di appoggio del waterstop.



- 4** Stesura sul piano di posa, preparato come descritto, del waterstop **CLAYSEAL 25.20**. Il posizionamento del profilato idroespansivo, dovrà determinare una copertura laterale di almeno 12 cm, da parte del calcestruzzo che verrà successivamente posto in opera, al fine di assicurare un adeguato contenimento dell'azione espansiva generata dall'idratazione del profilato stesso.



- 5** Fissaggio del waterstop **CLAYSEAL 25.20** mediante chiodatura con chiodi d'acciaio: un chiodo ogni 20-25 cm circa. La continuità ermetica delle giunzioni dovrà essere assicurata mediante adeguato accostamento delle estremità per almeno 10 cm (le estremità non dovranno essere sormontate!). Nel caso in cui il waterstop debba essere fissato in corrispondenza di superfici difficili (es. parte alta di una sottofondazione) è consigliato l'uso della specifica gabbietta porta-giunto in rete metallica **BENTONET**.

